

Comunicato stampa
Zurigo, 6 ottobre 2011

Il Kunsthaus Zürich si avvia alla stagione 2012 con 13 esposizioni

Con il suo programma d'esposizione per il 2012 il Kunsthaus Zürich punta sulla combinazione ormai collaudata di temi e grandi nomi. Ci sarà modo, inoltre, di farsi un'idea del suo ampliamento. Accanto a «Favola invernale» o «Barocco intenso», curati dalla responsabile della Biennale di quest'anno, Bice Curiger, sono programmate presentazioni monografiche di Paul Gauguin e Christian Marclay. Nuove tendenze, presenti in musei svizzeri per la prima volta (Rosa Barba), si alterneranno a sorprese provenienti dalla collezione stessa. «Il Nuovo Kunsthaus» intende entusiasmare un pubblico a Zurigo e oltre, a favore dell'ampliamento progettato da David Chipperfield Architects.

Il programma annuale per il 2012 del Kunsthaus Zürich è ora ufficiale. Nella storia della Zürcher Kunstgesellschaft l'interesse a questo riguardo non ha mai raggiunto simili livelli. A fine settembre l'associazione dei sostenitori contava 21'000 membri, un record assoluto. Chiunque può aderire e godere incondizionatamente della collezione e di tutte le esposizioni a partire da CHF 30.- annuali:

THE NAHMAD COLLECTION. 21 ottobre 2011 – 15 gennaio 2012

In esclusiva e per la prima volta si possono ammirare riuniti 100 capolavori di questa collezione privata, assolutamente unica. Pablo Picasso è presente con un convulso fulminante attraverso tutte le fasi del suo lavoro; Matisse, Modigliani e Kandinsky sono rappresentati in serie con opere brillanti, come anche Claude Monet, in qualità di antesignano dell'Arte Moderna, con quadri tardi dei suoi viaggi, dalle tinte luminose. L'arco si tende a partire dal tardo Impressionismo con Renoir, Degas e Seurat passando per il Cubismo e l'Arte Astratta fino al Surrealismo: Magritte e Max Ernst si uniscono al gruppo straordinario di Joan Miró, costituendo un percorso veramente stupefacente attraverso gli apici dell'Arte Moderna.

Un contributo del Credit Suisse a la cultura – Partner del Kunsthaus Zürich.

ALBERT WELTI – PAESAGGIO A PASTELLI. 16 dicembre 2011 – 4 marzo 2012

Lo zurighese Albert Welti (1862–1912), che fu discepolo di Arnold Böcklin e al quale fu commissionato il dipinto del Consiglio degli Stati per il Palazzo federale, padroneggiava con grande autonomia la tecnica della pittura a pastelli, riconosciuta a partire dal XVIII secolo. I 45 paesaggi postimpressionisti, intensi nei loro colori, mostrano le corrispondenze divenute evidenti tra l'occhio umano e la luce.

SI SCELGA UN QUADRO! ENCODING REALITY. 11 novembre 2011 – 12 febbraio 2012
I soci della Zürcher Kunstgesellschaft hanno scelto «Weltbild» (1961), il primo lavoro di Ralf Winkler (*1939) alias A. R. Penck, nel quale egli elabora il proprio linguaggio figurato pittografico. Vengono stabilite relazioni trasversali con lavori di Paul Klee, Joan Miró e Jean Dubuffet.

FAVOLA INVERNALE. 10 febbraio – 29 aprile 2012

La slitta propriamente più preziosa al mondo è soltanto uno degli oggetti da ammirare nella cornice dell'esposizione «Favola invernale». In cooperazione con il Museo di Storia dell'Arte di Vienna, oltre cento oggetti e quadri rivelano perché l'inverno fosse la stagione preferita dagli artisti. Che si tratti di scene burlesche ritraenti i divertimenti sul ghiaccio in Olanda o le pratiche audaci in una calda alcova, di cortigiane agghindate di pelliccia o contadinelli infreddoliti, di carnevale e piatti di magro, di sole invernale o tormento di neve – non c'è un'altra stagione che possa schiudere uno spettro tanto ampio di soggetti artistici in ogni campo delle arti applicate, della pittura o della scultura. Un percorso piacevole e informativo conduce attraverso quattro secoli d'arte ed artigianato artistico avendo come tema l'inverno – dai maestri olandesi intorno a Breughel fino alle singolarità toccanti della pittura da salone e a capolavori inondati di luce dell'Impressionismo, provenienti dal parigino Musée d'Orsay.

DA POSADA AD ALÿS. ARTE MESSICANA DAL 1900 AD OGGI. 16 marzo – 20 maggio 2012

L'arte messicana occupa un posto particolare a livello internazionale. Tratta momenti esistenziali di vita e di morte, riferiti alla storia messicana e trasposti in paesaggi sociali e politici. La collezione del Kunsthaus possiede opere grafiche grafici di José Guadalupe Posada (intorno agli anni 1852–1913), uno degli artisti più importanti del Messico. Le sue opere incontrano i lavori di artisti contemporanei, quali Carlos Amorales (*1970), Teresa Margolles (*1963) e Francis Alÿs (*1959).

CHRISTIAN MARCLAY. THE CLOCK. 25 aprile – 6 maggio 2012

Per la prima volta ed in esclusiva, in Svizzera, viene presentato il capolavoro di Christian Marclay, «The Clock», insignito alla Biennale di Venezia del Leone d'Oro. A Londra, New York e Venezia il pubblico si è messo pazientemente in fila per ammirare l'affascinante videolavoro della durata di 24 ore. Questo videocollage di migliaia di clip da migliaia di film non solo ha il tempo e l'orologio come tematica, ma è esso stesso un cronometro.

ADRIAN ZINGG – PRECURSORE DEL ROMANTICISMO. 25 maggio – 12 agosto 2012

Viene presentata la prima esposizione museale di questo influente rappresentante della pittura di paesaggio tra Illuminismo europeo e Preromanticismo di Dresda. Adrian Zingg (1734–1816) era originario di S. Gallo.

Egli attraversò a piedi l'esteso paesaggio delle Torri d'arenaria dell'Elba, che immortalò in numerose vedute panoramiche e che da allora è noto come Svizzera sassone-ceca. Con i suoi «fogli» in seppia di grande formato Zingg influenzò un'intera generazione di artisti fino a Caspar David Friedrich e Ludwig Richter. La sua scelta dei soggetti e la sua percezione del paesaggio segnarono la produzione di souvenir del primo turismo.

BAROCCO INTENSO – DA CATTELAN A ZURBARÁN. ARTE DI OGGI E DEL XVII SECOLO. 1° giugno – 26 agosto 2012

In questa esposizione l'arte è intensa nella sua schiettezza e nel suo realismo. Intenso va definito anche il principio dell'incontro-confronto di opere risalenti a due epoche molto distanti tra loro. Si tratta di rintracciare un approccio che con sensistica intelligenza artistica evoca l'immagine di una «bella vita», lamentandone anche la perdita fino a porsi delle questioni sull'arte stessa. Il Barocco viene associato al dinamismo, al piacere dei sensi, allo sperpero, al teatrale, al rigetto dalla celebrazione moderata delle forme classiche, ma anche ad un'epoca dell'instabilità e dell'ordine in frantumi. Solo a partire dagli anni 30 e 40 del XX secolo l'arte del Barocco poté godere di un apprezzamento incontrastato. L'esposizione curata da Bice Curiger comprende lavori di Pieter Aertsen, Valentin de Boulogne, Jacob Jordaens come anche di Nathalie Djurberg, Maurizio Cattelan, Oscar Tuazon.

Con il sostegno di Swiss Re – Partner per l'arte contemporanea.

ROSA BARBA. 8 giugno – 9 settembre 2012

Rosa Barba (*1972) conta tra le artiste della sua generazione, operanti a livello filmico, più importanti al mondo. Il Kunsthaus Zürich è il primo museo in Svizzera a dedicarle un'esposizione personale. A questo scopo Barba realizza lavori nuovi, che si potranno vedere solo a Zurigo. Barba utilizza il film non solo in quanto supporto visivo, bensì anche come materiale per installazioni scultoree. Sono lavori raffinati nei quali all'artista riesce di incrociare in maniera impressionante analitica e sensualità.

PAUL GAUGUIN. L'OPERA GRAFICA. 28 settembre 2012 – 20 gennaio 2013

Paul Gauguin (1848 – 1903) è conosciuto a livello mondiale quale uno dei padri fondatori della Pittura Moderna. È poco noto, invece, il fatto che egli abbia lasciato un'opera grafica, seppur esigua, ma variegata ed innovativa. Si tratta principalmente di silografie. In questo strumento Gauguin trovò il mezzo espressivo ideale per il suo stile orientato alla superficie e non illusionistico. Mentre nei dipinti viene spesso valorizzato l'aspetto spensierato dei mari del Sud, la silografia mostra anche il lato abissale, notturno e demoniaco del paradiso tropicale. Vengono presentati i pezzi più preziosi provenienti da una collezione privata, quasi al completo, intorno a 60 «fogli» di massima qualità e rarità.

IL NUOVO KUNSTHAUS. 5 ottobre 2012 – 6 gennaio 2013

L'ampliamento del Kunsthaus procede in maniera oltremodo dinamica. Si vuole quindi mostrare, con grandi plastici e dettagli interessanti, per quale motivo il Kunsthaus si ingrandisca e come l'idea di un museo del XXI secolo prenda forma nell'architettura di David Chipperfield. Come si verrà accolti prossimamente da visitatori, quale impressione spaziale si crea, quale servizio sarà offerto e, soprattutto, quale Arte? Curatrici e curatori espongono concetti di presentazione, riportano alla luce opere che per motivi di spazio si potranno mostrare solo nel nuovo Haus e mostrano nuovi acquisti che verranno attivati in vista di una presentazione dinamica della collezione. David Chipperfield ricrea spazi che si avvicinano al futuro originale quanto a dimensioni, allestimento e rapporti di luce. Il Kunsthaus vorrebbe sperimentare se le visitatrici ed i visitatori si sentono a proprio agio, se il Nuovo Kunsthaus risponde alle esigenze, o se forse saprà addirittura oltrepassarle.

Un contributo del Credit Suisse a la cultura – Partner del Kunsthaus Zürich.

LATIFA ECHAKHCH. 16 novembre 2012 – 10 febbraio 2013

L'artista franco-marocchina Latifa Echakhch (*1974) conobbe in assoluto la sua prima istituzionale all'esposizione di gruppo «Shifting Identities», al Kunsthaus Zürich. In un'esposizione personale può ora mostrare lavori nuovi. Echakhch tratta strutture e sistemi politici e culturali. Riflette la considerazione prevenuta nei confronti di ciò che è «altro» – identità nazionali e religiose – in lavori poetici e al contempo concettuali. A questo scopo trasferisce oggetti d'uso, provenienti da sfere culturali occidentali ed orientali, in un allestimento sensoriale, orientato alla materia.

INFORMAZIONI GENERALI

Il programma annuale per il 2012 – con un sommario della collezione e delle iniziative offerte dalla mediazione dell'arte – è pubblicato nel sito www.kunsthaus.ch e reperibile al Kunsthaus. Orario d'apertura: sa/do/ma ore 10-18, me/gio/ve ore 10-20. Per l'apertura nei giorni festivi si veda il sito web. Il prezzo dell'ingresso spazia invariato tra CHF 10.- (collezione ridotto) e CHF 23.50 (biglietto combinato: esposizione più collezione). I soci della Zürcher Kunstgesellschaft usufruiscono di ingresso libero e numerosi altri vantaggi (quota annuale CHF 30.- per giovani sotto i 25 anni, CHF 95.- adulti, CHF 160.- coppie).

AVISO PER LE REDAZIONI

L'incontro informativo per i media sul programma annuale per il 2012 avrà luogo il 19 gennaio alle ore 11. Fotografie ad uso della stampa scaricabili dal sito www.kunsthaus.ch alla voce Information, Presse.

Informazioni: Kristin Steiner, kristin.steiner@kunsthaus.ch, tel. 044 253 84 13